

AGENTI FISICI

Radiazioni non ionizzanti – Densità impianti e siti per radiotelecomunicazione e potenza complessiva sul territorio regionale

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Densità impianti e siti per radiotelecomunicazione e potenza complessiva sul territorio nazionale	D/P	Dipartimenti Ambientali Provinciali (DAP)

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare le principali fonti di pressione sul territorio per i campi a radiofrequenza (RF)	**	2007-2013	R		↔

Descrizione indicatore

L'indicatore rappresenta il numero assoluto, il numero normalizzato (agli abitanti e alla superficie) e le potenze degli impianti radiotelevisivi (RTV) e degli impianti per Stazioni Radio Base della telefonia mobile (SRB).

Obiettivo

Quantificare le principali fonti di pressione sul territorio per i campi a radiofrequenza (RF). L'art. 4 della Legge Quadro 36/01 sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici prevede l'istituzione di un catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate, e di catasti regionali realizzati in coordinamento con il catasto nazionale. Il recente Dm Ambiente 13 febbraio 2014 ha istituito il del Catasto nazionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

Stato indicatore anno 2013

Ad oggi non è ancora possibile quantificare la potenza complessiva degli impianti sul territorio regionale a causa dell'incompletezza del popolamento del catasto di ARPA Puglia che attualmente include solo gli impianti di telefonia mobile aggiornati al 31/12/2007 e brevi tratti di linea di elettrodotti a 380 kV.

Il catasto permette sia la localizzazione e la catalogazione degli impianti sia la modellizzazione dei campi elettromagnetici da questi generati. Una volta a regime sarà per l'Agenzia uno strumento indispensabile per:

- rilevare i livelli dei campi elettromagnetici nel territorio, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione;
- garantire pari opportunità di informazione e di comunicazione agli utenti ed agli operatori del servizio per gli impianti destinati all'emittenza radiotelevisiva e alla telefonia mobile, fissa e satellitare;
- verificare la compatibilità ambientale di ogni progetto di installazione o di spostamento di impianti già esistenti;
- disporre il progressivo trasferimento degli impianti installati in aree sensibili, al fine di ottenere una progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Nelle tabelle che seguono sono riportati rispettivamente lo stato di avanzamento del catasto regionale dell'ARPA Puglia e la totalità degli impianti suddivisi in Radio-TV e SRB, presenti sul territorio regionale al 31.12.2013

Tabella 1: Stato di avanzamento del Catasto Regionale

Regione	Tipo sorgenti	Anno	Estremi Atto Istitutivo	Sede	Stato di avanzamento
Puglia	SRB,RTV, ELF	2002	LR n.5 del 2002	ARPA Puglia Direzione Scientifica Corso Trieste n. 27 Bari	In corso

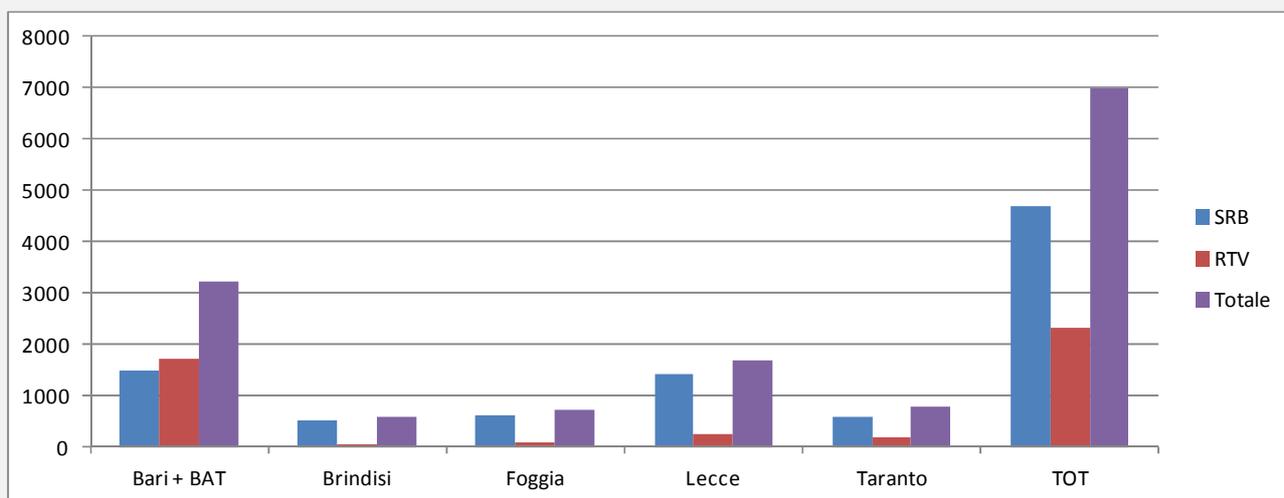
Fonte dati: DAP

Tabella 2: Numero di impianti radiotelevisivi e SRB (2013)

Province	RTV (n.)	SRB (n.)	Totale
Bari	1727	1480	3207
Brindisi	57	535	592
Foggia	97	635	732
Lecce	267	1435	1702
Taranto	174	598	772
Totale	2322	4683	7005

Fonte dati: DAP

Figura 1: Numero impianti RTV e SRB (2013)



Fonte dati: DAP

Trend indicatore anni 2007 - 2013

Gli incrementi degli impianti di Stazioni Radio Base (SRB) e di RadioTeleVisione (RTV) negli anni 2007 – 2013 non hanno comportato rischi di maggiore esposizione della popolazione oltre i valori di riferimento stabiliti dalla normativa nazionale vigente (valori di attenzione, limiti di esposizione) grazie all'attività istituzionale

dell'Agenzia che espleta un controllo costante sul territorio ed interviene sia nella fase precedente all'installazione di un impianto sia nella fase successiva l'attivazione dello stesso.

LEGENDA SCHEDA:

http://rsaonweb.weebly.com/uploads/9/6/2/6/9626584/guida_lettura_schede_2013.pdf